

# INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, gennaio 2020

Uno sguardo sull'America, dal Novecento a oggi, è il tema del primo appuntamento della 39<sup>a</sup> edizione degli **Incontri Europei con la Musica** organizzati dall'Associazione Musica Aperta col sostegno e il patrocinio delle Fondazioni MIA, ASM e UBI-Banca, della Camera di Commercio di Bergamo e di Comune, Provincia, Regione.

Sabato 25 gennaio alle ore 16 in Sala Piatti (ingresso libero fino a esaurimento dei posti, come di consuetudine per le stagioni di Musica Aperta) l'*AchRome ensemble* si addenterà nel multiforme universo linguistico nato nel "nuovo mondo", utilizzando quanto messo a disposizione dalla tradizione europea, ma con spirito pionieristico, tale da modificarne profondamente il carattere.

Così è stato per Charles Ives, il pioniere, di cui sarà proposto il **Largo** per violino, clarinetto e pianoforte che già nel 1902 mescolava tonalità, politonalità e atonalità.

Tale libertà è evidente anche nei compositori più legati alla sperimentazione, come Elliott Carter e Georg Crumb, presenti rispettivamente con **Gra** per clarinetto solo e **Toccata** per violoncello solo.

Tipicamente americano è invece il fenomeno del minimalismo, con la tendenza a rompere i confini della musica da concerto per "contaminarla" col teatro, il cinema, la musica d'ambiente. Esponenti di spicco sono appunto Steve Reich, Philip Glass e David Del Tredici, ci sui saranno proposti, rispettivamente, **Clapping Music**, brano realizzato solo col battito delle mani, la **Serenade** per flauto solo e **Acrostic Song** per flauto e pianoforte, ispirato ad *Alice nel paese delle meraviglie*.

Infine, due esponenti delle ultime generazioni, Paul Moravec col quartetto **Circular Dreams** e Charles M. Champi, il cui brano **La fosa**, selezionato dal bando internazionale lanciato dallo stesso Ensemble, si ispira al brutale massacro di 43 studenti in Messico nel 2014, argomento tra l'altro di un recente film di Ai Weiwei.

L'*AchRome ensemble*, diretto da *Marcello Parolini*, è formato da *Antonella Bini*, flauto; *Marco Sorge*, clarinetto; *Elia Leon Mariani*, violino; *Emanuele Rigamonti*, violoncello; *Gabriele Rota*, pianoforte. L'ensemble nasce dall'idea di giovani valenti musicisti, provenienti da diverse realtà musicali e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente. Già dal 2013 i musicisti si erano uniti in Ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzaghi, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola.

L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica nelle sale italiane ed estere in cui si esibito: Cenon/Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Sala Piatti di Bergamo, Bergamo Estate, Donizetti Night, Rai Radio3, Preludio Livestreaming, Teatro dal Verme, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty e Museo del '900 di Milano, Accademia Albertina, Teatro della Vittoria e Comodo 64 di Torino, Villa Truffini di Tradate, Auditorium del

Conservatorio di Como, Teatro Faraggiana di Novara ... . Ha pubblicato CD di autori italiani contemporanei per Da Vinci Classic Label.

*AchRome* si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico, e soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, di avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli. Ed è così che *AchRome ensemble International Call for Scores* è giunta alla sua terza edizione, con grande successo e adesioni soprattutto dei giovani compositori da ogni parte del mondo. Con il 2020 il progetto "**...e adesso musica!**" – la stagione di musica contemporanea della Città di Bergamo giunge alla sua quarta edizione.

